

VareseNews

Un museo della stampa in provincia di Varese

Pubblicato: Sabato 8 Dicembre 2007

Il primo museo della stampa in provincia di Varese? Il 2008 porterà questa novità a **Germignaga in via Stheli proprio lì dove sta sorgendo la nuova sede della Nastro e Nastro**, azienda tipografica luinese con alle spalle 122 anni di storia. **Saranno proprio i macchinari di questa azienda ad essere esposti per primi all'interno del grande spazio che verrà allestito al secondo piano**, proprio sopra la tipografia. Il pezzo più pregiato, però, verrà direttamente da Palazzo Verbania dove è posizionato dagli anni '70 un **torchio da tipografia della seconda metà dell'800** di proprietà della famiglia Nastro.

Questo torchio, come recita una recente delibera di giunta, tornerà nell'azienda dove ha prestato servizio ma per essere esposto e diventare un fiore all'occhiello di questa nuova struttura museale. A confermare la notizia della prossima nascita del museo della stampa sono **i fratelli Manuela e Nicola Nastro, figli di Francesco Nastro** scomparso un anno e mezzo fa e grande sostenitore con numerose pubblicazioni editoriali, della cultura a Luino e dintorni. «**Fu proprio lui a volerlo** – dicono i figli – e per rispettare la sua volontà abbiamo deciso di dare seguito al suo progetto che lo amava definire un museo del territorio». Così i figli si sono dati da fare ed entro il 2008 un piano intero dell'azienda verrà adibito a museo della stampa. «Saranno esposte alcune macchine da stampa impiegate nella nostra azienda tra la fine del 1800 e l'inizio del '900 – spiegano – poi saranno esposti **attrezzi, vecchi caratteri, installeremo pannelli esplicativi che ripercorreranno la storia della stampa**. Un posto d'onore sarà dedicato al torchio ora in esposizione a Palazzo Verbania».

Il museo sarà visitabile gratuitamente e sarà aperto al pubblico. La famiglia Nastro, però, vuole dedicare una particolare attenzione nei confronti delle scuole e dei ragazzi per cui stanno cercando di coinvolgere gli istituti scolastici della zona e le scuole specialistiche del settore della stampa. **A fianco del museo sarà anche allestita una sala congressi da 150 posti** per la promozione di iniziative culturali che, in questo modo, avranno uno spazio nuovo e funzionale per conferenze, incontri e dibattiti. **La formula che i Nastro vogliono riprendere è quello dell'Imf** (impianti macchine fonderia) di Luino, **altra azienda che ha dedicato e dedica ampio spazio alla cultura** con una sala conferenza ricavata tra i capannoni ristrutturati. Industria locale e cultura, dunque, trovano un nuovo anello di congiunzione importante e al servizio del territorio.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it